

## Alba e dintorni

CROCE ROSSA  
VISITE PER  
MISURARE  
L'UDITO



Il Corpo delle infermiere volontarie del Comitato locale della Croce rossa organizza visite audiometriche gratuite secondo il seguente calendario: ambulatorio sede, in via Ognissanti 30, 19 gennaio ore 16-17; ambulatorio in via Rio Misureto (c/o Centro anziani), 22 gennaio ore 15-17; ambulatorio

in piazza Elvio Pertinace, 23 gennaio ore 9-10; ambulatorio di frazione Vaccheria (piazza Don Moroni, Guarene), 29 gennaio ore 17-19; ambulatorio di corso Piave 71, 6 febbraio ore 10-11. Ambulatorio Moretta 2, (via De Gasperi), 11 febbraio ore 14-15. Per prenotazioni: 366-68.95.742.

# Lo Stato ritardatario preoccupa

## FINANZE

**Il contributo non arriva e il Comune rischia di violare il Patto di stabilità**

**D**a alcuni mesi il capogruppo consiliare di Forza Italia Carlo Bo mette in guardia l'Amministrazione sulla possibilità che il Comune non rispetti il Patto di stabilità. Questo a causa della scelta della maggioranza di spendere circa 800 mila euro per gli interventi del Piano territoriale integrato e la riqualificazione della scuola Umberto Sacco prima di aver incassato i finanziamenti assegnati da Regione e Stato.

Come si è conclusa la vicenda? Risponde lo stesso Bo: «Come temevo, purtroppo, il Comune non ha ricevuto tutti i contributi che gli spettavano e che aveva già speso. Probabilmente, e me lo auguro, la maggioranza ha studiato una soluzione per ovviare al mancato introito e quindi evitare lo sfioramento del Patto, ma ci è stato detto nulla». Bo sostiene che parte del denaro sia stato recuperato facendo slittare all'inizio di quest'anno il pagamento dell'acconto di circa 600 mila euro) alla



**800**  
mila euro  
spesi per due tipi  
di interventi

Una delle opere realizzate, in attesa dei contributi, è stata la riqualificazione della scuola Umberto Sacco.

ditta che si è aggiudicata i lavori della nuova scuola media nel quartiere Moretta.

Contattato da Gazzetta, l'assessore comunale alle finanze Luigi Garassino ha spiegato che effettivamente non tutti i finanziamenti spettanti ad Alba sono stati incassati. «A fine anno abbiamo ricevuto i circa 350 mila euro regionali per il Piano territoriale integrato ma non i 500 mila euro statali per la Sacco», ha

affermato Garassino, aggiungendo: «Non sono ancora in grado di fornire le cifre esatte sugli incassi totali del 2015, in ogni caso il conseguimento dell'obiettivo del Patto di stabilità è certo».

Bo è poi voluto tornare sulle parole pronunciate dal sindaco Maurizio Marelli nell'ultimo Consiglio dell'anno, durante il quale aveva dichiarato che «il capoluogo delle Langhe grazie al virtuoso azzeramento del debito può ipoteticamente accendere mutui per 116 milioni di euro. L'opera di cancellazione del debito era stata avviata in maniera volontaria, e non obbligata da vincoli fiscali, dall'Amministrazione del sindaco Rossetto e dell'assessore Castellingo, con l'estinzione, tra il 2003 e il 2009, di oltre 9 milioni di euro di mutui (sui 17 milioni totali, nda)».

Enrico Fonte

## Rocher al posto dei confetti ai matrimoni cinesi

### LA CURIOSITÀ

■ Niente confetti, meglio i Ferrero Rocher. Devono pensarla così gli esponenti della comunità cinese di Prato (con 15 mila unità la più grande d'Italia insieme a quelle di Milano e Roma) che hanno "preso d'assalto" l'Esselunga locale per assicurarsi le praline made in Alba e le caramelle al latte Galatine. In pochissimo tempo sono stati svuotati interi bancali tanto da far diventare il supermercato in questione il maggior rivenditore di questi due golosissimi prodotti. Un vero boom che ha spinto i vertici della Ferrero a scendere in Toscana per cercare di comprendere i motivi della vendita record. Lo riporta il sito della Nazione, spiegando che questo fenomeno sarebbe dovuto alla particolare passione dei cinesi per i Rocher, i quali preferirebbero utilizzare i cioccolatini dal cuore di nocciola al posto dei confetti per festeggiare i loro matrimoni o altri avvenimenti importanti. Lo ha confermato Luca Burroni, responsabile Esselunga del Centro Italia.



Queste sono le sue dichiarazioni rese alla Nazione: «La vendita di Galatine e Ferrero Rocher nel nostro negozio di via Fiorentina, a Prato, supera di oltre tre volte quella che solitamente fa registrare un supermercato delle stesse dimensioni. Siamo riusciti a capire che la comunità cinese li utilizza al posto dei tradizionali confetti durante i matrimoni o per festeggiare particolari avvenimenti». Che gli orientali avessero un debole per i cioccolatini albesi lanciati nel 1982 lo si era già capito all'inizio degli anni 2000 quando un'azienda cinese mise in commercio Rocher "clonati": l'impresa fu citata in giudizio da Ferrero e, nel 2008, costretta a sospendere la vendita.

e.f.

## Terminate le potature degli alberi di viali e giardini (7 mila gli alberi presenti in città)

### VERDE PUBBLICO

■ Conclusi i lavori di potatura di alberature nel territorio comunale, costati 50 mila euro e partiti a novembre. L'ultima area coinvolta, per cui era sceso in campo il consigliere di opposizione Emanuele Bolla, ravvisando ritardi, è stata la "zona C167" di corso Piave, all'incrocio con via Rorine. Nell'area particolarmente urgente risultava contenere la crescita delle piante collocate a ridosso dei fab-

bricati e potare i rami cresciuti fino ai balconi di numerose abitazioni con comprensibili disagio e rischio per residenti e passanti. In precedenza l'Amministrazione era intervenuta in piazza Prunotto per la potatura di esemplari imponenti che oscuravano la segnaletica stradale e il flusso luminoso dei lampioni, in via Ognissanti dove erano presenti rami ad altezza uomo sul marciapiede e in piazzetta Bussi su cinque tigli.

«Il verde pubblico gestito dall'Amministrazione

comunale ammonta a più di 360 mila mq, oltre 12 mq per ogni albero e si contano 7 mila esemplari arborei "significativi". Questi sono numeri che dimostrano la vocazione ambientale della nostra città», afferma l'assessore Alberto Gatto. Una vocazione che continuerà a crescere nel 2016. «Abbiamo già messo a bilancio 80 mila euro per l'acquisto di nuove alberature e la cura di quelle esistenti per aumentare il patrimonio verde della città».

Marcello Pasquero

## Tari scontata a chi dona cibo

### IMPOSTE

■ Il Comune si impegna a contrastare gli sprechi alimentari. A chiederlo è il capogruppo consiliare di Forza Italia Carlo Bo che nei prossimi giorni con i colleghi azzurri presenterà un ordine del giorno volto a sensibilizzare l'Amministrazione circa l'opportunità di aiutare le persone più bisognose recuperando il cibo destinato al macero perché non più vendibile per la data di scadenza ravvicinata ma ancora buono da mangiare.

### IL CONSIGLIERE BO PROPONE TASSA RIFIUTI RIDOTTA PER GLI ESERCENTI

«Probabilmente già oggi diversi esercenti albesi donano i prodotti invenduti prossimi alla scadenza, ma se l'Amministrazione, sfruttando le possibilità concesse dalla legge regionale 12 del 2015, studiasse un progetto con incentivi e sgravi sulla tassa rifiuti si otterrebbero risultati più significativi in termini di aiuto alle persone in difficoltà», affer-

ma Bo. Secondo l'esponente del centro-destra ogni anno in Italia, per quanto concerne la sola distribuzione commerciale, trecentomila tonnellate di alimenti finiscono sprecate pur essendo nella stragrande maggioranza ancora commestibili, aumentando peraltro i costi di smaltimento.

e.f.

**300** mila le tonnellate di alimenti che ogni anno in Italia finiscono in discarica

## Da scarti industriali nascono borse e trousse

### IMPRESE

■ Paola Berardi, di Montà, è una moglie, una mamma ed è una donna che lavora grazie alla sua creatività.

«Lontano dal mondo del lavoro per motivi personali, ho sentito la necessità di reinventarmi, trovando spunto dalla crescita industriale di mio marito, produttore di coperture metalliche e porte industriali in pvc», inizia a raccontare Paola. «Dal 2011, seguendo la gestione in prima linea di questa produzione, ho pensato di creare borse seguendo il desiderio di uti-

### PAOLA BERARDI, DI MONTÀ, REALIZZA PERSONALMENTE LE SUE CREAZIONI

lizzare gli "avanzi di produzione industriale" per dar loro nuova vita. All'inizio ho creato semplici gadget da regalare ai clienti, poi le idee si accavallavano, le richieste aumentavano e così ho ampliato l'offerta».

Paola è un vulcano di idee, e, decisa a realizzare borse eccezionali per resistenza, impermeabilità e versatilità - in quanto il pvc, essendo comunemente

un materiale industriale, è difficile da smaltire perfino con tecniche meccaniche - crea diverse collezioni dove compaiono borse capienti, pochette, bauletti, trousse.

«Anche per i manici e le tracolle vengono usati materiali di recupero: le cinture di sicurezza dei veicoli, forti e resistenti per eccellenza», specifica Paola e continua: «Le forme delle borse sono molteplici, ma ognuna di esse è unica perché realizzata a mano e personalizzata a seconda delle esigenze del cliente. Insomma le disegno, recupero il materiale, le cucio. Faccio tutto io, dal pvc scartato al-

la borsa finita, mi occupo di persona dell'intero processo. Le mie borse sono uniche, hanno carattere, stile, artigianalità e colore», conclude Paola e invita sulla sua pagina Facebook: <https://www.facebook.com/beribag.beribag?fref=ts>.

Cinzia Grande

Paola Berardi alla macchina per cucire. Per produrre le sue borse utilizza gli scarti di pvc dell'azienda del marito e cinture di sicurezza usate, ottenendo così oggetti particolarmente resistenti.

